



Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREMESSA

La presente relazione riferisce al Parlamento per l'anno 2001 ai sensi degli articoli. 5 e 27 della legge 9 luglio 1990, n. 185, nonché ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n° 89.

La legge 9 luglio 1990, n. 185, regola gli scambi di materiali di armamento nel quadro della politica estera e di difesa dell'Italia e nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione.

Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n° 89 recante "Attuazione del regolamento CE n. 3381/94 e della decisione n. 94/942/PESC, sull'esportazione di beni a duplice uso", regola il controllo dei movimenti dei prodotti ad alta tecnologia al fine di verificarne l'impiego "finale" ed evitare sia l'improprio uso militare sia la proliferazione di sistemi d'arma di distruzione di massa e di vettori per il relativo impiego. Nel corso dell'anno 2000 tale normativa ha subito modifiche e aggiornamenti con l'emanazione del decreto dell'allora Ministero del Commercio con l'Estero in data 13 novembre 2000 recante "Attuazione, in via amministrativa, del Regolamento CE n.1334/2000 del 22 giugno 2000, che istituisce il regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie".

Vengono sintetizzati qui di seguito gli elementi più significativi dell'attività svolta in applicazione delle norme in argomento, mentre si rimanda per le considerazioni e le informazioni analitiche alle allegate relazioni delle Amministrazioni interessate.

PAGINA BIANCA

1. ATTUAZIONE DELLA LEGGE 9 LUGLIO 1990, N. 185⁽¹⁾

1.1. AUTORIZZAZIONI RILASCIATE DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) Autorizzazioni all'esportazione.

Nel corso del 2001 sono state rilasciate, da parte del Ministero degli affari esteri (vedasi relazione in All. "A") n. 903 (744) autorizzazioni all'esportazione di materiali di armamento di cui:

- 638 (522) per esportazioni definitive;
- 175 (161) per esportazioni temporanee;
- 90 (61) per proroghe di autorizzazioni precedentemente rilasciate.

Il valore del materiale relativo alle esportazioni definitive ammonta in totale a 960,863 (903,333) ml. di €, che al netto della cifra contabilizzata ai soli fini doganali (cioè senza regolamento finanziario) pari a 97,868 ml di €, è uguale a 862,994 (856,352) ml. di €.

Rispetto al 2000 si è avuto, quindi, un contenuto incremento pari allo 0,78%.

A fronte degli anni precedenti, si è verificata l'inversione di tendenza circa la presenza di una singola autorizzazione che da sola incideva in maniera significativa sul totale. Ciò ha comportato l'innalzamento del numero delle autorizzazioni rilasciate, 638, che risulta il più elevato dell'ultimo triennio (522 nel 2000, 495 nel 1999 e 593 nel 1998).

Anche per il 2001 il settore produttivo che ha registrato maggiore impulso è il polo elicotteristico del comparto difesa, che, con la fornitura di 20 elicotteri A 109 Agusta alla Svezia, ha confermato di aver raggiunto un alto livello di competitività.

¹ Al fine di una migliore comprensione e più immediato confronto con la precedente relazione, sono stati lasciati tra parentesi, là dove possibile, i corrispondenti valori numerici del 2000. Quelli riferiti a valori monetari sono stati convertiti in Euro.

Ai fini della ripartizione per valore delle 638 (522) autorizzazioni all'esportazione definitiva, si evidenzia quanto segue :

- il 72,6 (72,2)% delle autorizzazioni, corrispondente a 463 (377) autorizzazioni, è relativo a materiali di valore inferiore a 0,260 ml. di €, per un ammontare complessivo di 25 (18,7) ml. di €, pari al 2,9 (2,2)% del valore totale delle esportazioni definitive autorizzate;
- il 17,9 (16,8)% delle autorizzazioni, corrispondente a 114 (88) autorizzazioni, è relativo a materiale di valore compreso fra i 0,260 e 1,550 ml. di €, per un ammontare complessivo di 80,4 (64,5) ml. di €, pari al 9,3 (7,5)% del valore totale delle esportazioni definitive autorizzate;
- il 9,5 (11)% delle autorizzazioni, corrispondenti a 61 (57) autorizzazioni, è relativo a materiali di valore superiore a 1,550 ml. di €, per un ammontare complessivo di 757,6 (773,1) ml. di €, pari al 87,8 (90,2)% del valore totale delle esportazioni definitive autorizzate.

Fra gli esportatori primeggia, come volume finanziario, **Finmeccanica** con oltre il 23% pari a circa 206 ml di €, **Agusta** con il 16,1% pari a circa 139 ml. di €, **Alenia Marconi Systems** con il 15,1% pari a circa 130 ml. di €, **Whitehead Alenia Sistemi Subacquei** con il 10,5% pari a 91 ml. di € e **FIAR - Fabbrica italiana di apparecchiature radioelettriche** con il 7,2% pari a 62 ml. di €.

Per quanto attiene, invece, i paesi che sono stati i principali destinatari delle esportazioni definitive autorizzate la **Svezia** si attesta al primo posto con il 15% pari a circa 129 ml. di € con 8 autorizzazioni, seguita dalla **Arabia Saudita** con il 13,8% pari a 119 ml. di € con 13 autorizzazioni, dal **Brasile** con il 10,4% pari a 90 ml. di € con 13 autorizzazioni, dalla **Malaysia** con l' 8,8 % pari a 76 ml. di € con 16 autorizzazioni, dal **Cile** con l' 8,6% pari a 74 ml. di € con 7 autorizzazioni, dalla **Turchia** con il 5,2% pari a 45 ml. di € con 24 autorizzazioni, dalla **Grecia** con il 4,7% pari a 41 ml. di € con 32 autorizzazioni, dalla **Spagna** con il 2,7% pari a 23 ml. di € con 43 autorizzazioni, dalla **Norvegia** con il 2,6% pari a 23 ml. di € con 8

autorizzazioni e infine dalla **Germania** con il 2,6% pari a 22 ml. di € con 60 autorizzazioni.

Per quanto riguarda la destinazione delle nostre esportazioni verso aree geopolitiche primeggiano ancora i **paesi della NATO** verso cui sono stati autorizzati circa 223 (275,5) ml. di € con 340 (239) autorizzazioni corrispondenti al 26 (32,2)% del totale, ed i paesi **membri dell'U.E.** (che come area geopolitica ricomprende alcuni Paesi NATO e altri non NATO) i quali sono stati destinatari di autorizzazioni per 295 (145,7) ml di € con 260 (171) autorizzazioni corrispondenti al 34 (17)% del valore complessivo delle esportazioni.

Si rimanda alla relazione del Ministro degli affari esteri per approfondimenti e analisi delle rimanenti aree geopolitiche.

Relativamente alle operazioni rientranti in **Programmi di coproduzione**, nell'anno 2001 sono state autorizzate circa 0,2 (5,1) ml. di €, rientranti nel quadro del programma TORNADO oramai in fase definitiva.

Le movimentazioni per tutti gli altri programmi intergovernativi, cui l'Italia partecipa, individuati nel corso di apposite riunioni di servizi indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, vengono effettuate secondo le procedure ex art.1, comma 9, lett. b. della legge 185/90. Le rendicontazioni dei flussi dei materiali, temporaneamente movimentati nelle fasi di sviluppo e produzione, sono depositate presso le Dogane competenti e quelle, invece, relative all'intero programma, ovvero fasi di programma, presso il Ministero degli affari esteri allorquando ne rilascia l'autorizzazione all'esportazione definitiva, al momento, cioè, della cessione definitiva dei materiali di armamento oggetto della coproduzione.

b) Autorizzazioni all'importazione - Certificati internazionali di importazione.

Nel 2001, sono state rilasciate 31 (177) autorizzazioni all'importazione di materiali di armamento pari a 8,4 (54,9) ml. di €. Rispetto al 2000 si è registrato un decremento di circa l'85% imputabile alla diminuzione delle

necessità, da parte dell'industria nazionale per la difesa, di reperire all'estero i componenti per le proprie produzioni.

Il paese che risulta essere il maggior fornitore di prodotti per la difesa sono gli **Stati Uniti** con oltre l'82% del totale autorizzato pari a circa 7 ml. di €.

Nel 2001 sono stati rilasciati 272 (336) Certificati Internazionali di Importazione.

c) Transiti

Nel 2001 non è stata concessa alcuna autorizzazione.

1.2 AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA RILASCIATI DAL MINISTERO DELLA DIFESA - REGISTRO NAZIONALE DELLE IMPRESE.

Per quanto riguarda le attività inerenti al rilascio di autorizzazioni e nulla osta dal Ministero della difesa, si rinvia all'allegata relazione (All. "B").

Relativamente alla tenuta del Registro Nazionale delle Imprese dai dati analitici risulta che, nel corso del 2001, sono state effettuate 20 (15) nuove iscrizioni al registro di cui all'articolo 3 della Legge 185/90. Nel contempo, sono state effettuate 14 (21) cancellazioni, delle quali:

- 3 relative all'anno 2000,
- 3 per mancata presentazione della domanda di rinnovo alla scadenza triennale,
- 2 per richiesta delle società,
- 3 per incorporazione in altre società,
- 3 per fusione in altre società.

Al 31 dicembre 2001 risultavano così iscritte nel Registro 156 (150) imprese.

1.3 AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA RILASCIATI DAL MINISTERO DELL'INTERNO.

Nel 2001 non risultano rilasciate autorizzazioni, da parte del Ministero dell'interno, relative a importazioni temporanee effettuate da imprese straniere per la partecipazione a fiere campionarie, mostre ed attività dimostrative.

Sono stati rilasciati, invece, 92 (42) Nulla Osta per la prestazione di servizi che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 della Legge 185/90 devono essere autorizzate dal Ministero della Difesa (relazione in All. "C").

1.4 OPERAZIONI SVOLTE

Come già precisato nelle precedenti relazioni, i movimenti rilevati dall'Agenzia delle Dogane (All. "D") sono solo di massima rapportabili in valore alle operazioni autorizzate o all'ammontare del fatturato delle società, in quanto non comprendono gli importi relativi a quegli elementi contrattuali che non prevedono uscita di merci, né, ovviamente, il valore di materiali che sono stati prodotti per l'estero, ma non sono ancora stati spediti.

a) Esportazioni

Per l'anno 2001 risultano effettuati movimenti doganali relativi a:

- esportazioni definitive, 857 (592) autorizzazioni per un valore complessivo di circa 554,1 (603,8) ml di €;
- esportazioni temporanee, 153 (105) autorizzazioni per un valore complessivo di circa 135,7 (28,7) ml. di €.

Relativamente alle riesportazioni sono state effettuate 695 (487) operazioni pari a 69,5 (59,4) ml. di €.

Delle esportazioni definitive il 55,6 (56)% ha avuto come destinatari Paesi NATO ed il 43,8 (44)% Paesi rientranti in tutte le altre aree geopolitiche.

b) Importazioni

Il valore dei materiali, che sono stati oggetto di operazione doganale ed erano correlati ad autorizzazioni all'importazione in corso di validità, è stato nel 2001 di circa:

- 8,7 (9,5) ml di € per le importazioni definitive corrispondenti a 14 (14) autorizzazioni;
- 39,6 (38,2) ml di € per le importazioni temporanee corrispondenti a 114 (110) autorizzazioni.

Relativamente alle reimportazioni sono state effettuate 134 (80) operazioni pari a 11 (5) ml. di €.

Con riferimento alla stessa ripartizione geografica dei paragrafi precedenti, il valore del materiale di armamento introdotto definitivamente nel Paese a seguito di specifica autorizzazione del Ministero degli affari esteri, risulta così suddiviso:

- 89,2 (91,6)%, in provenienza da Paesi NATO;
- 10,8 (8,4)%, in provenienza da tutte le altre aree geopolitiche.

c) Transiti

Nel 2001 non risultano utilizzate autorizzazioni.

1.5. ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CREDITO (articolo 27).

Nel 2001 l'attività degli Istituti di credito operanti nel territorio italiano, inerente alle transazioni bancarie in materia di esportazione, importazione e transito di materiali di armamento, è analiticamente esposta nella relazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del tesoro alla quale si rinvia (All. "E").

Sinteticamente, nel periodo considerato sono state autorizzate:

- 503 (370) transazioni bancarie relative ad operazioni di esportazione di materiali di armamento, per 610,5 (787,3) ml di €, ai quali vanno aggiunti 41 (39,) ml di € per esborsi di importi accessori;
- 8 (20) transazioni bancarie relative ad operazioni di importazione di materiali di armamento, per 1,3 (55) ml. di €.

2. POLITICA TECNOLOGICA ED INDUSTRIALE.

Nell'allegata relazione del Ministero delle Attività Produttive (All. "F") sono illustrati i lineamenti di politica industriale per il comparto dell'Aerospazio e della Difesa.

In particolare, si evidenzia la necessità di sviluppare un organico disegno strategico di sviluppo complessivo del comparto della difesa, incentrato su una politica di alleanze industriali che siano realistiche per le dimensioni del settore e degli investimenti governativi in innovazione tecnologica.

A tal fine, dovranno essere configurati lineamenti di politica industriale per il settore aerospaziale e della difesa, che siano finalizzati a favorire il miglioramento della competitività del settore focalizzandosi sulle aree nelle quali, per competenze e tecnologie possedute, l'industria italiana ha più concrete possibilità di sviluppare e consolidare un posizionamento internazionale di primo livello.

Con tale obiettivo si assicurerebbe la salvaguardia di ruoli nazionali significativi in aree tecnologiche di primo livello.

3. ATTUAZIONE DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1997, n° 89.

Per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 3 della Legge 27 febbraio 1992, n. 222, e dell'art. 10, comma 6 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 89, è posta in allegato (All. "G") la relazione del Ministero delle Attività Produttive – Direzione Generale per la Politica Commerciale e per la Gestione del Regime degli Scambi, alla quale si rimanda per una più approfondita analisi delle attività svolte.

Nel corso del 2001 sono stati autorizzati per esportazioni di beni a duplice uso :

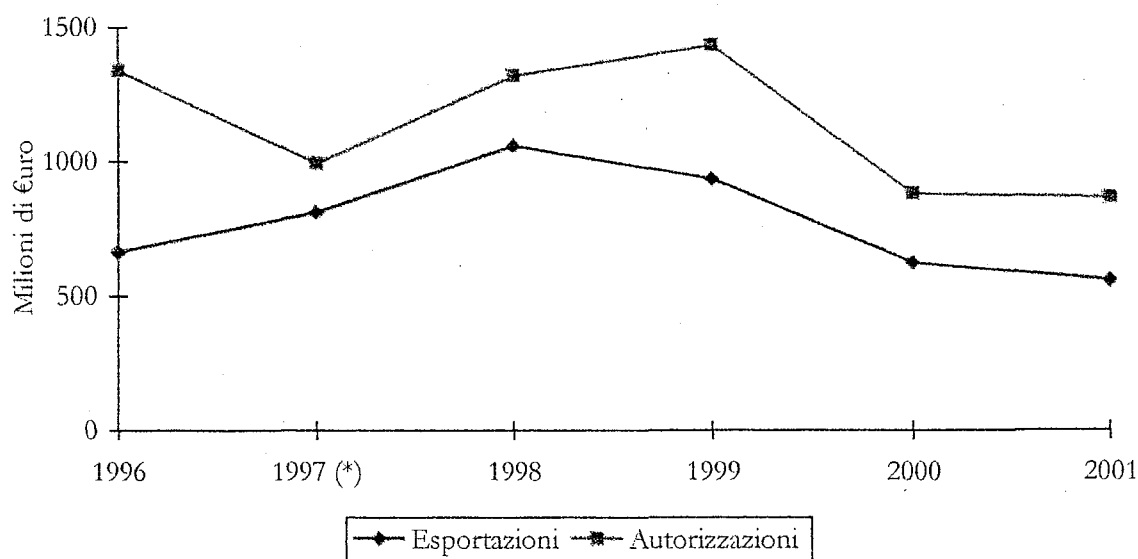
- 1,5 (5,2) ml di € per autorizzazioni globali;
- 264,9 (130,6) ml di € per autorizzazioni specifiche.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Il valore delle autorizzazioni rilasciate per l'esportazione nel 2001 è stato di circa 863 ml. di € (circa 856 ml €) e le esportazioni effettuate sono state di circa 554 ml. di € (circa 604 ml. di €).

Rispetto al precedente anno si è verificato un sostanziale equilibrio nelle licenze di esportazione rilasciate ed un decremento di circa il 10% del materiale esportato. Il grafico sottostante evidenzia l'andamento di queste voci nel periodo più recente.

Andamento delle autorizzazioni all'esportazione definitiva e delle operazioni di esportazione di materiali di armamento nel periodo 1996-2001.
(milioni di Euro c.e. 2001)



(*) Il valore delle esportazioni è stato corretto così come indicato nella "errata corrige" inserita nella relazione dell'allora Ministero delle Finanze per l'anno 1999.